

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Rilasciata ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a-il...../...../.....,

in qualità di legale rappresentante

dell'Organizzazione/Ente.....,

con sede legale in via/corso..... Comune:.....,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia, con riferimento al Centro per uomini autori di violenza di genere, con sede in via/piazza..... comune..... provincia....., in conformità con quanto disposto dalla normativa di riferimento vigente:

di operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, e con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, e dotandosi di una/un referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi;

di operare con programmi di intervento che si orientino secondo gli obiettivi precisati all'art.1 comma 6 dell'Intesa 184/2022: assumere la responsabilità della violenza agita attraverso la revisione critica degli atteggiamenti difensivi, sviluppare la percezione e la consapevolezza degli effetti dannosi, sviluppare la consapevolezza di sé, dell'altro e della relazione per migliorare la gestione degli impulsi, promuovere una riflessione critica sulla identità maschile;

che il Centro possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento ed è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy;

di garantire un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;

di adottare una Carta dei servizi, che esplicita orari e modalità dell'accoglienza offerta, garantendo un'adeguata pubblicizzazione dei Servizi offerti;

di garantire, nel caso lo stesso soggetto gestore si occupi sia di vittime di violenza che di autori di comportamenti violenti, che le strutture siano separate e distanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore di violenza;

di escludere in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;

che l'èquipe del C.U.A.V. è formata da almeno 3 operatori/operatrici e comprende almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere;

di avvalersi di personale appositamente formato - sui temi previsti all'art.4 comma 9 - con formazione di un numero minimo di 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento alle operatrici/operatori impiegate/i nel C.U.A.V.(sia per i/le volontari/e che per il personale retribuito);

di garantire la formazione continua, di almeno 16 ore all'anno per le figure professionali operanti nel CUAV,

di garantire almeno 16 ore di supervisione professionale e tecnica alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) all'anno;

di garantire le prestazioni minime (previste dall'Intesa n.184/CSR all'art. 5) che potranno essere attuate sia in ambito territoriale che all'interno degli Istituti di pena, in raccordo e collaborazione con gli stessi e nel contesto di programmi opportunamente riadattati all'ambito: a) accesso ai servizi, b) colloqui di valutazione, c) presa in carico individuale e/o di gruppo, d) valutazione del rischio, e) attività di prevenzione primaria;

di garantire la sicurezza delle donne mediante l'adozione delle procedure specifiche previste dalla normativa vigente, in particolare all'art. 6 dell'Intesa n.184/CSR;

di svolgere attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, partecipando all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base regionale attraverso la scheda validata con D.G.R. n. 10 – 6505 del 13.2.2023, e sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica;

di garantire che il trattamento dei dati personali relativi agli utenti dei C.U.A.V. avvenga nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento UE n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

di svolgere attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento;

(solo per gli Enti/Organizzazioni di terzo Settore): avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, e aver maturato un'esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti, come comprovato da relazione allegata.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., lì/...../.....

(*) nel caso di istanza presentata da enti pubblici, la stessa dovrà essere sotto scritta con firma digitale.

Nel caso di enti ed organizzazioni iscritte al RUNTS, l'istanza potrà essere sottoscritta con modalità digitale, con firma autografa, da autenticarsi secondo la normativa vigente.